

I NOSTRI FIGLI

Poliglotti si diventa

COSA CONVIENE

Il modello più appetibile per gli under 25 sono corsi semestrali a prezzi dimezzati rispetto ai privati

Costa meno imparare l'inglese all'università

Possibile utilizzare pacchetti convenzionati



I nostri figli, iscritti a un triennale, vorrebbero conseguire un certificato di inglese per tentare l'ammissione in master internazionali. Ci sono corsi, a prezzi accessibili, che potete suggerire?

di **Alberto Magnani**

e lingue si imparano sul campo. Nell'attesa, però, corsi intensivi o spalmati lungo l'anno sono il primo passaggio da considerare per migliorare il livello di base, aumentare la confidenza e sperimentare soggiorni all'estero in vista di Erasmus o certificati targati Cambridge English. Dove cercare? Se si è già iscritti in università, convie-

ne dare un occhio ai vari "pacchetti" convenzionati che offrono lezioni teoriche, esercizi di conversazione e attività complementari a costi meno proibitivi della media. L'attività dei vari dipartimenti è coordinata dall'Aiclu, l'associazione italiana centri linguistici d'ateneo (www.aiclu.org): un network di laboratori, progetti e seminari che si estende dall'università di Trieste a quella Palermo, dalla Cattolica di Milano alla Federico II di Napoli. Il modello più appetibile per gli under 25 sono corsi semestrali, fissati a prezzi dimezzati rispetto alla media dei privati e in fasce d'orario compatibili con la frequenza universitaria. La sola Alma Mater di Bologna propone nel suo Centro Linguistico d'Ateneo (Cla) 5 corsi diversi, dall'arabo all'inglese, secondo uno schema "a misura di matricola": due lezioni a settimana per tutti i livelli di apprendimento, dal principiante all'esperto, per una quota di 210 euro alla prima iscrizione e di 150 € per tutti i corsi successivi. Un'organizzazione simile a quella proposta dalla Cattolica di Milano, dove il Selda (Servizio linguistico d'ateneo) gestisce dei corsi extracurricolari di arabo, giapponese, russo e italiano per stranieri.

Orari e moduli variano in base al livello degli studenti, mentre il contributo resta fisso tra i 380 € degli studenti iscritti all'ateneo e i 420 € degli esterni interessati alle lezioni. Se si è attratti dal cinese e si sta studiando a Milano, l'Istituto Confucio della Statale (www.istitutoconfucio.unimi.it) offre moduli a tutto raggio: acquisizione dei fondamenti della lingua, business cinese per contesti commerciali e aziendali, moduli per il conseguimento di un certificato o in preparazione a soggiorni in Cina. I costi oscillano dai 480 euro ai 550 euro, con sconti per gli studenti e per chi sfrutta la modalità early booking (prenotazione in anticipo). Fuori dalle aule, l'offerta è dominata da istituti internazionali con opportunità di vacanze-studio, sessioni private e programmi di scambio di durata annuale. Tra i più noti British Council e Education First, il colosso della formazione che organizza viaggi-studio in sette lingue e 44 paesi al mondo. In entrambi i casi la frequenza dei corsi può fare da apripista al conseguimento di titoli come Ielts e Toefl, necessari per l'ammissione in programmi di scambio o interi corsi di laurea.

© RIPRODUZIONI RISERVATA

